



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- Ai Gestori e Coordinatori didattici delle Scuole paritarie.  
Torino e Città Metropolitana.

**Oggetto: Procedure per la gestione delle comunicazioni tra Scuola, ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5 e Ambito Territoriale di Torino.**

Il convegno *“Sinergie e strategie per una scuola inclusiva”* tenutosi il giorno 30 gennaio 2024 presso il Liceo Alfieri di Torino, è stato un’occasione per mettere in luce l’importanza di attivare azioni sinergiche tra tutti coloro che, nell’ambito dei rispettivi ruoli e competenze, sono chiamati a individuare e gestire le esigenze educative degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, in particolare degli studenti con accertata condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/92.

I processi di inclusione, infatti, richiedono un’interlocuzione accurata con i soggetti esterni all’istituzione scolastica, principalmente ASL e Enti Territoriali, ed è per questo che si ritiene opportuno fornire ai Dirigenti scolastici/Gestori, Coordinatori didattici e ai docenti indicazioni e strumenti utili ai fini di un’inclusione equa, sostenibile e fattiva.

A tal fine si riporta di seguito **l’iter che deve essere seguito per l’accertamento della condizione di disabilità, i ruoli del medico legale dell’INPS e dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare (UMV), i compiti dei genitori ovvero di coloro che hanno la responsabilità genitoriale, la gestione delle comunicazioni tra i soggetti coinvolti** e le azioni che la scuola deve attuare per creare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

### **ITER PROCEDURALE**

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>TEMPISTICHE</b>
GENITORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Confronto con la scuola e richiesta di relazione osservativa da parte della stessa.</li><li>2. Richiesta al MMG (Medico di Medicina Generale) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) di effettuare impegnativa per una prima valutazione informale.</li></ol>	
ISTITUZIONE SCOLASTICA: docenti coinvolti.	Relazione osservativa a seguito di richiesta della famiglia.	
MMG / Pediatra MMG (Medico di Medicina Generale) o Pediatra di Libera Scelta (PLS)	In caso di sospetta disabilità provvede a inoltrare richiesta per prima valutazione clinico-diagnostica alla Struttura Complessa di NPI (Neuropsichiatria infantile) dell'ASL territorialmente competente.	
Struttura Complessa di NPI (Neuropsichiatria infantile)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Fissa appuntamento con la famiglia.</li><li>2. Procede con la valutazione diagnostica.</li></ol>	

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



*Ministero dell' Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

GENITORI/ ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE.	Acquisito il Profilo Descrittivo di Funzionamento B1 redatto dalla Struttura Complessa di NPI: <ul style="list-style-type: none"><li>• si rivolgono al medico certificatore (stesso neuropsichiatra infantile o pediatra di libera scelta) per la produzione del Certificato medico introduttivo/invalidità civile/ telematico;</li><li>• acquisito il Certificato medico introduttivo inoltrano la richiesta all'INPS telematicamente, tramite SPID, o avvalendosi dell'intermediazione di enti di patronato, associazioni di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS) o altri enti accreditati.</li></ul>	
COMMISSIONE MEDICO-LEGALE ASL/INPS.	1. Effettua la prima valutazione medico legale.	ENTRO 30 GG. DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA da parte dei genitori all'INPS, i quali riceveranno, tramite posta raccomandata, il Verbale di accertamento della disabilità ed eventuale invalidità civile.
UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE (UMV) composta da:	Redige il <ul style="list-style-type: none"><li>• Profilo Descrittivo Di Funzionamento (PdF-</li></ul>	IN TEMPO UTILE per l'inoltro da parte della scuola della richiesta di organico di sostegno e di

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

<ul style="list-style-type: none"><li>• medico specialista o esperto della condizione di salute della persona;</li><li>• 1 specialista in NPI ovvero psicologo o altre eventuali figure riabilitative;</li><li>• 1 terapeuta della riabilitazione;</li><li>• 1 assistente sociale o 1 rappresentante dell'Ente Locale di competenza che ha in carico il soggetto) art. 5, c.3, D.Lgs 66/2017;</li><li>• eventuale coinvolgimento di una figura aggiuntiva incaricata dalla famiglia ex art. 24 D.Lgs 62/2024.</li></ul> <p>IN COLLABORAZIONE CON:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• genitori o tutori;</li><li>• dirigente scolastico;</li><li>• referente per l'inclusione scolastica /docente di sostegno.</li></ul>	<p>Allegato B2) necessario per l'elaborazione del Progetto Individuale (P.I.), e del P.EI. (Piano Educativo Individualizzato).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Profilo Descrittivo di Funzionamento è aggiornato dalla U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Il Profilo Descrittivo di Funzionamento resta valido nelle more del rilascio del nuovo certificato.</li></ul>	<p>ulteriori figure aggiuntive (AEC - Assistente di base, ecc.).</p>
<p>GENITORI/ ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE.</p>	<p>Consegnano alla segreteria scolastica il Verbale di accertamento della disabilità (ai sensi della L.104/1992) e il Profilo Descrittivo di Funzionamento (B1).</p>	

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

ISTITUZIONE SCOLASTICA: Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"><li>Richiede l'organico di sostegno secondo le indicazioni e le tempistiche indicate dall' Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte - Ambito Territoriale di Torino.</li></ul>	Possibilità di richiesta mensile di posti in deroga di sostegno, entro il giorno 25 e fino al mese di aprile dell'a.s. di riferimento, accedendo al link: <a href="https://web.ambitotorino.it/inclusione/">https://web.ambitotorino.it/inclusione/</a>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Definisce la configurazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) tramite apposito atto formale di costituzione.</li></ul>	INIZIO ANNO SCOLASTICO.
ISTITUZIONE SCOLASTICA: GLO (Gruppo di Lavoro operativo) <u>Artt. 3 - 4 del D.I. n. 182/2020</u>	<b>PROCEDURA ORDINARIA (Art. 4 del D.I. 182/2020)</b>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>Redige e approva il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento.</li></ul>	ENTRO IL 31 OTTOBRE dell'a.s. di riferimento.
	<ul style="list-style-type: none"><li>Effettua la verifica intermedia.</li></ul>	FEBBRAIO/MARZO dell'a.s. di riferimento.
	NB: "La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica". (Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche, p. 11).	

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

	<p>Si consiglia, a riguardo, di contattare con congruo anticipo i referenti ASL partecipanti al GLO i quali, in caso di necessità, possono firmare il PEI anche in occasione della riunione per la verifica finale del documento suddetto.</p>		
	<table border="1"><tr><td data-bbox="523 548 922 1753"><ul style="list-style-type: none"><li>• Effettua la verifica finale e quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno per il successivo a.s.</li></ul><p>Ogni riunione/ convocazione del GLO viene indetta dall'ufficio di segreteria dell'Istituzione scolastica con congruo preavviso e ordine del giorno.</p><p>Nel corso della riunione deve essere redatto relativo verbale, con delibera e votazione dei punti all'o.d.g. ove è richiesto parere espresso dei componenti; successivamente il verbale viene firmato dal segretario verbalizzante e dal Dirigente scolastico o dal docente su delega del DS.</p><p>I Servizi di Psicologia dell'età evolutiva e le NPI assicurano la partecipazione ad un solo GLO all'anno per singolo alunno di cui sono referenti.</p></td><td data-bbox="922 548 1564 1753"><p>ENTRO GIUGNO dell'a.s. di riferimento.</p></td></tr></table>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettua la verifica finale e quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno per il successivo a.s.</li></ul> <p>Ogni riunione/ convocazione del GLO viene indetta dall'ufficio di segreteria dell'Istituzione scolastica con congruo preavviso e ordine del giorno.</p> <p>Nel corso della riunione deve essere redatto relativo verbale, con delibera e votazione dei punti all'o.d.g. ove è richiesto parere espresso dei componenti; successivamente il verbale viene firmato dal segretario verbalizzante e dal Dirigente scolastico o dal docente su delega del DS.</p> <p>I Servizi di Psicologia dell'età evolutiva e le NPI assicurano la partecipazione ad un solo GLO all'anno per singolo alunno di cui sono referenti.</p>	<p>ENTRO GIUGNO dell'a.s. di riferimento.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettua la verifica finale e quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno per il successivo a.s.</li></ul> <p>Ogni riunione/ convocazione del GLO viene indetta dall'ufficio di segreteria dell'Istituzione scolastica con congruo preavviso e ordine del giorno.</p> <p>Nel corso della riunione deve essere redatto relativo verbale, con delibera e votazione dei punti all'o.d.g. ove è richiesto parere espresso dei componenti; successivamente il verbale viene firmato dal segretario verbalizzante e dal Dirigente scolastico o dal docente su delega del DS.</p> <p>I Servizi di Psicologia dell'età evolutiva e le NPI assicurano la partecipazione ad un solo GLO all'anno per singolo alunno di cui sono referenti.</p>	<p>ENTRO GIUGNO dell'a.s. di riferimento.</p>		

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusioneto@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusioneto@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

	Si consiglia di contattare prima i referenti ASL per definire con loro il calendario delle riunioni di GLO.	
	<b>PROCEDURA NUOVA CERTIFICAZIONE (Art. 16 del D.I. n. 182/2020)</b>	
	Redige il P.E.I. provvisorio nel quale quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno per il successivo anno scolastico.	ENTRO IL MESE DI GIUGNO dell'a.s. di riferimento.
<b>NB.</b> "In base all'art. 4, c. 4 del decreto DI 182/2020, il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Il successivo comma 7 indica che esso dovrà essere convocato con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione. I componenti del GLO che risultano assenti hanno comunque accesso ai verbali e ai documenti prodotti, e possono inviare le loro osservazioni". (MIM, Progettare l'inclusione. Percorsi e modelli. FAQ)		
GENITORI / ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE.	Consegnano il Profilo Descrittivo di Funzionamento al Comune.  Inoltrano eventuale domanda al Comune per la redazione del Progetto di vita.	
Il Comune, con la collaborazione di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentante dell'Istituzione scolastica</li><li>• Rappresentante dell'ASL</li><li>• Genitori / Tutori</li></ul>	Redige il Progetto di vita	
NB: GLI	"Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria	

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

*locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio". (Dlgs 66/2017, art. 9. commi 8 e 9).*

L'iter sopra descritto non può prescindere da un'attenta lettura del D.Lgs. 96/2019 che ha apportato importanti modifiche al D.Lgs 66/2017 recante: «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*».

In particolare, per quanto concerne il sostegno didattico, il citato Decreto stabilisce che le modalità con cui questo viene realizzato sono individuate dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) congiuntamente alla "proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3" (Art. 6 c.4).

Il medesimo Decreto stabilisce inoltre:

*"1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, commi 4 e 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il dirigente scolastico, sulla base del PEI di ciascun alunno, raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, sentito il GIT, tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola, nonché della presenza di altre misure di sostegno, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni,*

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

*delle studentesse e degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, invia all'ufficio scolastico regionale la richiesta complessiva dei posti di sostegno”.*

*2. L'ufficio scolastico regionale assegna le risorse nell'ambito di quelle dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno.*

*3. Il dirigente scolastico, in tempo utile per l'ordinario avvio dell'anno scolastico, trasmette, sulla base dei PEI, di cui all'articolo 7, comma 2, la richiesta complessiva delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche agli enti preposti, i quali, relativamente all'assegnazione di dette misure, attribuiscono le risorse complessive secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis” (Art. 9. c. 1)*

In relazione alla richiesta dei posti di sostegno si ritiene opportuno richiamare quanto riportato nella Nota 40/2021 del Ministero dell'Istruzione i cui principi, validi ancora oggi, costituiscono uno strumento utile per il GLO e il Dirigente scolastico nel momento decisivo della valutazione delle ore di sostegno da attribuire all'alunno con disabilità certificata:

*“è rotto il rapporto sinallagmatico gravità/rapporto 1:1, perché la domanda corretta, e la conseguente risposta da dare, è fondata sulla “tipologia” di gravità e sulle risorse professionali adatte a compensare “quel” tipo di gravità, a partire dagli stessi curriculum dei docenti del consiglio di classe”.*

Si invita, infine, ad un'attenta riflessione sulla scuola come ambiente altamente e realmente inclusivo nonché sul ruolo di tutti i docenti così come rappresentato nelle *Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* (MIUR 2009) in cui si legge:

*“Si è integrati/inclusi in un contesto, infatti, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri. E tale integrazione, nella misura in cui sia sostanziale e non formale, non può essere lasciata al caso, o all'iniziativa degli insegnanti per le attività di sostegno, che operano come organi separati dal contesto complessivo della classe e della*

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

*comunità educante. È necessario invece procedere secondo disposizioni che coinvolgano tutto il personale docente, curricolare e per le attività di sostegno, così come indicato nella nota ministeriale prot. n. 4798 del 25 luglio 2005, di cui si ribadisce la necessità di concreta e piena attuazione. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe».*

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – [inclusione.to@istruzioneepiemonte.it](mailto:inclusione.to@istruzioneepiemonte.it)

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, [antonella.cottone@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.cottone@scuola.istruzione.it)

Elena Garelo, 011-4404366, [elena.garelo@scuola.istruzione.it](mailto:elena.garelo@scuola.istruzione.it)

Antonella Schiavello, 011-4404377, [antonella.schiavello@scuola.istruzione.it](mailto:antonella.schiavello@scuola.istruzione.it)